

**DISCIPLINARE TECNICO DI GARA  
APPALTO N.**

**SERVIZIO DI TRASPORTO IN PRESIDII DIURNI PER DISABILI A GESTIONE COMUNALE  
DA EFFETTUARSI MEDIANTE VEICOLI SPECIFICAMENTE ATTREZZATI PER TRASPORTO  
DI PERSONE CON DISABILITA' SU CARROZZELLA E NON. – PROCEDURA APERTA**

**1. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO**

I giorni di servizio previsti sono quelli feriali dal lunedì al venerdì con eventuale chiusura di ogni singolo CST per circa due settimane consecutive nel periodo estivo compreso tra i mesi di luglio ed agosto.

L'Impresa non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai servizi programmati e trasmessi dai responsabili dei Centri.

Le variazioni da attuarsi per la razionalizzazione del servizio stesso saranno comunicate entro le ore 12,00 dei due giorni lavorativi precedenti la loro entrata in vigore ( ad esempio una modifica prevista per il lunedì sarà comunicata entro le ore 12,00 del giovedì precedente).

Sono comunque possibili variazioni urgenti con intervalli temporali minori, che saranno comunque comunicate da GTT con almeno 24 ore consecutive di anticipo.

Sono considerate variazioni anche le sospensioni di linee in relazione a chiusure temporanee dei Centri (per riunioni, eventi naturali, scioperi...).

Viene indicato nella tabella di cui infra il numero dei veicoli delle varie tipologie riferito alle necessità conosciute alla data del presente capitolato per l'espletamento del servizio. I numeri indicati corrispondono a quelli minimi che la ditta aggiudicataria deve poter mettere sempre a disposizione per lo svolgimento dei servizi in una giornata tipo nelle fasce orarie indicativamente comprese tra le ore: 7,00 – 10,00 e le ore 15,30 – 18,00.

Talvolta potranno essere richiesti servizi in altre fasce orarie che verranno retribuiti con le modalità indicate nell'art. 17 del Capitolato speciale.

TIPOLOGIA VEICOLO	QUANTITA'
Veicoli attrezzati per il trasporto persone con disabilità su carrozzella con 8 posti (escluso il conducente) in grado di ospitare almeno 3 carrozzelle con posti a sedere in diminuzione a seconda del numero di carrozzelle presenti	2
Veicoli attrezzati per il trasporto persone con disabilità su carrozzella con 16 posti (escluso il conducente) in grado di ospitare almeno 3 carrozzelle e con posti a sedere in diminuzione a seconda del numero di carrozzelle presenti	11

Tenuto conto che, come già anzidetto, per la sua natura il servizio può subire variazioni, il numero dei veicoli sopraindicato potrà subire variazioni in più od in meno del numero complessivo dei veicoli indicati.

L'impresa concorrente deve specificare il numero di mezzi a disposizione per il servizio, compresi quelli destinati alle eventuali sostituzioni, e per ognuno il titolo di detenzione ( proprietà, affitto, altro...), l'anno di immatricolazione, il tipo di alimentazione e l'allestimento che dovrà essere come minimo conforme a quanto richiesto in capitolato e nel presente disciplinare.

L'impresa dovrà, inoltre, specificare se i mezzi destinati al servizio sono impiegati anche in altre attività e, in questo caso, attestare la piena compatibilità tra i diversi impieghi dei mezzi.

L'impresa dovrà disporre di un numero di mezzi tale da garantire comunque in ogni giorno di servizio tutti i mezzi necessari sopra indicati e quindi dovrà disporre e dimostrare la disponibilità del numero di mezzi indispensabili per le eventuali sostituzioni (minimo cinque bus da 16 posti e uno da 8 posti oltre ai tredici di base).

Tutti i veicoli offerti dovranno essere dotati delle seguenti caratteristiche minime:

- “licenza di noleggio mediante autovetture e/o autobus con conducente“, in corso di validità ed in osservanza delle normative vigenti. Per le imprese in possesso di licenze rilasciate da Comuni insistenti nell'ambito territoriale della Regione Piemonte, dette licenze dovranno essere aggiornate secondo le indicazioni della legge Regione Piemonte n.22 del 26/06/2006;
- sistemi di riscaldamento e condizionamento “integrali” per tutto il veicolo (e non solo per il posto guida);
- immatricolati la prima volta non prima del 01/01/2006 per i veicoli con propulsore alimentato a gasolio; il propulsore, deve rispettare, come minimo, le normative Europee per la regolamentazione delle emissioni inquinanti per la categoria definita Euro 4 ;
- immatricolati la prima volta non prima del 01/01/2005 per i veicoli con propulsore alimentato a metano e / o GPL;
- veicoli delle categorie N1, M1, M2 muniti già dalla prima immatricolazione dei sistemi di sicurezza omologati (cinture di sicurezza) per tutti i posti a sedere previsti per il veicolo. Sono accettati veicoli ai quali i sistemi di sicurezza siano stati aggiunti in un momento successivo alla prima immatricolazione solo se detta aggiunta è annotata sulla “carta di circolazione”;
- veicoli “attrezzati” adibiti al servizio di trasporto per persone diversamente abili in carrozzella dotati di:
  - annotazione sulla carta di circolazione dell'omologazione per il trasporto specifico di persone a ridotta capacità motoria;
  - sollevatore posteriore in grado di sollevare almeno 300 kg. con pedana di dimensioni minime utili interne pari a cm. 100 per cm. 80;
  - muniti dei sistemi di sicurezza omologati per assicurare le carrozzelle; se i suddetti sistemi di sicurezza sono stati aggiunti in un momento successivo alla prima immatricolazione, detta aggiunta deve essere annotata sulla “carta di circolazione”;

- allestiti nella configurazione con “tetto rialzato”;
- veicoli da 8 posti in grado di ospitare a bordo almeno 3 carrozzelle
- veicoli da 16 posti in grado di ospitare a bordo almeno 3 carrozzelle;

## 2. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà pianificato dall'Amministrazione che trasmetterà all'Impresa i programmi di esercizio delle varie linee i quali saranno vincolanti per l'esecuzione del servizio stesso. Pertanto, gli equipaggi non potranno assolutamente prendere accordi diretti con le famiglie e/o con gli operatori dei vari Enti.

I programmi di esercizio potranno subire variazioni con preavviso ordinario di una settimana. Sono fatti salvi i diversi termini previsti al punto precedente per le singole modifiche di servizio.

L'ufficio di coordinamento, con sede in Torino, dovrà essere attivo dalle ore 06.30 del mattino alle ore 18,30 di tutti i giorni feriali, dotato di telefono, fax e posta elettronica; dovrà provvedere a coordinare il servizio, curando l'attuazione dei programmi di esercizio ricevuti dall'Amministrazione, a verificare il corretto funzionamento delle linee di trasporto affidate ed alla risoluzione delle situazioni di “emergenza” (incidenti – guasti – ritardi e quant'altro). Deve indicare le procedure operative per la gestione di eventi imprevisti con indicazione dei tempi di intervento e le relative tempistiche e modalità di comunicazione degli stessi all'Amministrazione.

I servizi di trasporto dovranno essere svolti come di seguito descritto:

- All'inizio del servizio il mezzo, della tipologia specificatamente indicata, deve trovarsi all'orario previsto dal programma di esercizio della linea, alla prima località indicata nel citato programma (residenze utenti, CST, punti di ritrovo, etc.). L'accompagnatore deve trovarsi all'ora stabilita nella prima località e salire a bordo del mezzo;
- Il mezzo, effettuato l'incarozzamento del / degli utenti alla prima località deve quindi proseguire il servizio raggiungendo le successive località previste dal programma di esercizio, rispettandone tassativamente sia la progressione che gli orari indicati, per l'incarozzamento e / o la discesa degli altri utenti;
- Il servizio termina con la discesa dell'ultimo utente o con la discesa dell'accompagnatore nella località prestabilita.

I servizi non possono assolutamente avere inizio in assenza dell'accompagnatore che deve essere sempre presente a bordo.

L'aggiudicatario deve adottare le modalità di comunicazione necessarie al fine di coordinare il servizio di trasporto con il servizio di accompagnamento fornito da altra Impresa.

E' vietata la presenza a bordo di estranei al servizio. Qualora l'Amministrazione ritenesse necessario che familiari/tutori accompagnino un utente per brevi o lunghi periodi in relazione a necessità personali / comportamentali, autorizzerà espressamente tali presenze.

Per ogni problema inerente lo svolgimento del servizio l'ufficio di coordinamento dell'impresa aggiudicataria dovrà fare riferimento al Responsabile, o suo delegato, del Centro diurno a cui si

riferisce la linea di trasporto interessata.

In caso di impossibilità di riconsegna di un utente alla famiglia od a persona delegata, l'Impresa dovrà garantire la prosecuzione del servizio dell'equipaggio del veicolo interessato (autista ed accompagnatore) sino a che si siano create le condizioni per la riconsegna della persona con disabilità alla famiglia e / o suo delegato o per l'affido dello stesso alla Comunità Alloggio denominata "CAIT" sita in via Fiesole n. 15/C o altra struttura che verrà successivamente indicata.

## **2.2 – Compiti dei conducenti**

I conducenti devono:

- disporre del programma di esercizio della linea per la giornata in questione;
- condurre i veicoli ad una velocità adeguata alla tipologia degli utenti trasportati;
- rispettare tassativamente gli orari e le località di arrivo previste dal programma di esercizio. Qualora gli orari previsti dal programma non potessero essere rispettati per motivi strutturali / ripetitivi, i conducenti devono informare immediatamente il Responsabile dell'Impresa, che a sua volta lo comunicherà al responsabile del Centro diurno interessato. Quest'ultimo, effettuate le opportune verifiche, provvederà, se necessario, a modificarli;
- mantenere un comportamento corretto ed idoneo alla tipologia degli utenti trasportati;
- individuare presso le abitazioni degli utenti le località più prossime e più idonee per l'incarozzamento / discesa degli utenti, in relazione alle condizioni viabili e di traffico;
- raggiunta la località indicata, all'ora prevista dal programma di esercizio, qualora l'utente non fosse presente, il conducente dovrà attendere per almeno 5 minuti, trascorsi i quali potrà ripartire per espletare la rimanente parte del programma di esercizio assegnatoli, dando immediata comunicazione al responsabile dell'Impresa dell'assenza dell'utente. Il citato responsabile dovrà immediatamente girare la segnalazione al responsabile del Centro diurno interessato.
- collocare il veicolo presso i vari CST sugli appositi stalli, ove presenti, oppure collocarsi nelle località più prossime e più idonee per l'incarozzamento / discesa degli utenti, in relazione alle condizioni viabili e di traffico;
- collaborare con il personale di accompagnamento o con le famiglie per l'incarozzamento degli utenti, con particolare riferimento all'azionamento degli apparati di sollevamento delle carrozzelle;
- vigilare affinché tutti gli utenti siano assicurati ai sedili dei veicoli con gli appositi sistemi di ritenzione adeguati alla tipologia degli stessi (in osservanza delle normative vigenti e specificate al punto 1 del presente Disciplinare) nonché assicurarsi che per le carrozzine siano adeguatamente utilizzati i sistemi di sicurezza specifici;
- presidiare il veicolo, rimanendovi a bordo e vigilare sul comportamento degli utenti nei momenti in cui gli accompagnatori discendono dal veicolo stesso per prelevare / riconsegnare gli utenti;
- segnalare al responsabile dell'Impresa situazioni di difficoltà per l'incarozzamento degli utenti;
- informare tempestivamente il Responsabile dell'Impresa, che a sua volta dovrà

immediatamente informare il responsabile del Centro diurno interessato, circa l'impossibilità di iniziare, proseguire nel rispetto degli orari previsti del programma di esercizio e/o portare a termine il servizio per motivi di vario genere (guasti tecnici al veicolo – incidenti, blocco del traffico, indisponibilità del conducente stesso o dell'accompagnatore, etc.);

- evitare di fumare a bordo del veicolo od in prossimità del suo accesso durante la sosta, anche in assenza degli utenti;
- qualora ne sia a conoscenza, informare tempestivamente il Responsabile dell'Impresa, che a sua volta dovrà immediatamente informare il responsabile del Centro diurno interessato, dell'assenza di uno o più utenti previsti dal programma di esercizio della linea per oltre due settimane.

Torino, .....